

## **Giovanni vide e credette** (Giovanni 20,1-9)

A chi viene poco in Chiesa, dico a volte, che troverebbe un grosso aiuto nella fede, non nella Messa di Pasqua, ma nella domenica seguente. È nella prima domenica dopo Pasqua, infatti, che ascoltiamo il racconto delle prime due apparizioni di Gesù agli apostoli.

Nel Vangelo di oggi, invece, pur essendo Pasqua, non si parla ancora delle apparizioni agli apostoli, ma **solo del sepolcro vuoto**. Per chi crede, però, questo brano di Giovanni, che ci riferisce la confusione e lo sgomento al mattino di quel "primo giorno" della settimana, **può essere veramente molto importante per la fede**. Per me, oggi, la testimonianza di Giovanni è fondamentale.

Maria di Màgdala (e alcune altre donne) vanno al sepolcro quando è ancora buio e vede che la pietra, usata per chiudere l'entrata del sepolcro, era stata tolta. Corre subito da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava (Giovanni) e dice: «**Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!**». Pietro e Giovanni corrono al sepolcro, Giovanni arriva per primo, ma non entra, si china per guardare dentro e vede: «**i teli posati là**». Arriva anche Pietro, entrano, e Giovanni davanti alla scena che si presenta ai suoi occhi, sorprendente afferma di aver cominciato a credere!

Cosa ha visto Giovanni? Ha visto: «**i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte**». Poi aggiunge un commento: (*i discepoli*) «**non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti**».

Ci si è sempre chiesti come mai Giovanni ha iniziato a credere, all'alba di quel primo giorno, quando ancora non aveva visto il "Risorto"?

L'incontro con il Signore risorto avverrà solo alla sera di quel primo giorno, nel Cenacolo, con gli altri apostoli (ascolteremo la sua testimonianza proprio nel vangelo di Domenica prossima).

Davanti "**ai teli posati là ed al sudario ...**" forse Giovanni si rende conto che nessuno avrebbe potuto portare via il corpo di Gesù e lasciare i teli e il sudario in quel modo. Giovanni, che è stato l'unico degli apostoli ad essere presente al momento della sepoltura, **capisce dalla disposizione dei "teli" e del "sudario", che non si è trattato di un trafugamento di cadavere, ma della risurrezione**. D'altronde, perché portare via solo il cadavere, lasciando i teli là, e lasciandoli disposti in quel modo del tutto particolare?

Proviamo a precisare alcuni dettagli di quello che Giovanni ha visto.

Giovanni ha visto «**i teli posati là**» (la Sindone e alcune fasce per stringere il lenzuolo attorno al corpo di Gesù) ma sarebbe meglio dire "**afflosciati là**", come se il corpo fosse uscito. Il sudario, invece: «**non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte**» ... (è una traduzione incerta). Sarebbe meglio tradurre: "**non afflosciato là**" come i teli ma "**avvolto in un modo particolare**". In effetti il sudario era ancora là dove doveva essere, all'altezza del volto di Gesù, ma non afflosciato come la Sindone, perché aveva mantenuto un rigonfiamento particolare. Il sudario sembra accertato essere il Volto Santo di Manoppello e chi l'ha visto, può rendersi conto come un "velo" così leggero, forse intriso di aloe e oli vari, era come rimasto "inamidato" in una conformazione particolare. Questa è una supposizione, ma resta il fatto che Giovanni ci testimonia che ha cominciato a credere davanti al sepolcro vuoto e ai teli posati là, prima di vederlo risorto.